

# Report

## **LABORATORIO ARIA** **Incontro del 16 ottobre 2018**

A cura della *Fondazione per l'Innovazione Urbana*  
Presso Sala del Dentone, piazza del Nettuno 3, Bologna  
Partecipanti: 20 persone

## **LABORATORIO ARIA** **Incontro del 30 ottobre 2018**

### ***Introduzione***

Martedì 30 ottobre alle ore 17.30 presso la Sala del Dentone di Palazzo d'Accursio ([Piazza Nettuno 3](#)) si è tenuto l'ottavo incontro del Laboratorio Aria coordinato da Mauro Bigi con il supporto di Valeria Barbi e di Umberto Mezzacapo della Fondazione per l'Innovazione Urbana. L'incontro, nello specifico, ha visto:

- la presentazione dell'idea progettuale vincente emersa dal **Climathon** del 25 ottobre scorso a cura del gruppo autore della proposta
- la presentazione del progetto **iSCAPE** da parte del team di ricerca della prof.ssa Silvana Di Sabatino del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna
- l'archivio aggiornato delle frasi elaborate per la **webapp**
- la presentazione dell'iniziativa "**Quanto è pesa l'aria a scuola?**", la campagna promossa dalla rete civica Aria Pesa sulla rilevazione del biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) nei plessi scolastici bolognesi, da parte di due genitori del comitato in rappresentanza dell'IC2 Santa Viola

### ***Climathon e l'idea progettuale vincente***

L'obiettivo del Climathon che si è tenuto lo scorso 25 ottobre negli spazi della Fondazione per l'Innovazione Urbana, era quello di ideare e possibilmente sviluppare una funzionalità

interattiva della app nata dal Laboratorio Aria che nella sua versione beta sarà rilasciata nelle prossime settimane e che sarà testata nei prossimi mesi. Nel corso del climathon, specificatamente, è stata sviluppata un'idea progettuale che consiste in molteplici funzionalità complesse (monitoraggio, gamification, rewarding, ecc), così come riportato nello schema seguente:

**Nome Gruppo:** App Air

**Descrizione idea vincente:** lo scopo dell'app è quello di incoraggiare e monitorare *good practices* che possono contribuire a ridurre l'inquinamento dell'aria nella provincia di Bologna.

Il coinvolgimento dello user sarà ottenuto mediante:

1. Una progressiva integrazione di dati affidabili e provenienti da fonti multiple per una migliore risoluzione spaziale e temporale dell'inquinamento dell'aria
2. La notifica dei cambiamenti della qualità dell'aria
3. La possibilità di ricevere opzioni per ridurre l'inquinamento nell'immediato, inizialmente per quanto riguarda il settore dei trasporti e dell'energia (gas ed elettricità)
4. La possibilità di ottenere punti sulla base delle azioni effettuate
5. Il monitoraggio della performance delle azioni effettuate lungo un periodo di tempo stabilito
6. La possibilità di sfidarsi, individualmente o in gruppi
7. L'uso di social media per la divulgazione dei risultati delle sfide e per proporre nuove sfide

### **Sviluppi futuri della App**

1. Offrire opzioni per ridurre ulteriormente l'inquinamento dell'aria mediante azioni a lungo termine riguardo i settori dei trasporti ed energia, e inoltre offrire azioni a breve e a lungo termine per i settori Food/agricoltura e acquisti
2. Distribuire nuovi accessibili e efficienti sensori, sia portatili che stazionari, per ulteriormente migliorare la mappatura spaziale e temporale dell'inquinamento dell'aria. I sensori stazionari possono essere connessi attraverso la rete iperbole wifi.

**Componenti Gruppo:** Sergio Vallesi, Mattia Greco, Ariele Aldovrandi, Caterina Abrami, Luca Ceroni, Prof. Francesco Basile, Paolo Puturno, Badarinath Gella, Alfonso Ragazzo, Giulia Tomesani, Beatrice Mungoyannis, Adriana Palleni, Federico Tarantino

## **Progetto iSCAPE**

Il progetto [iSCAPE](#) ha l'obiettivo di sviluppare e valutare una strategia integrata per il controllo dell'inquinamento atmosferico e delle emissioni di CO2 nelle città europee attraverso:

- sviluppo di strategie di controllo sostenibili e passive
- interventi sulle politiche
- interventi sui comportamenti dei cittadini

A Bologna (le altre città sono Bottrop(Germania), Dublino (Irlanda), Guildford (Regno Unito), Hasselt (Belgio) e Vantaa (Finlandia) sarà condotto uno dei sei Living Labs organizzati tramite il progetto iSCAPE, nel corso del quale saranno approfonditi i temi della citizen science per ciò che concerne le teorie e tecniche per la raccolta dei dati di qualità dell'aria.

Come parte del progetto, nello specifico, il team guidato dalla prof.ssa Silvana Di Sabatino del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna, ha organizzato due Workshops di Citizen Science allo scopo di coinvolgere i cittadini nella raccolta dati di qualità dell'aria tramite l'iSCAPE Citizen Kit (sensori low-cost) e utilizzarli come ispirazione per agire e promuovere un cambiamento.

Le attività di Citizen Science a Bologna dureranno per un periodo di 3 settimane e si terranno nel Dipartimento di Fisica e Astronomia, Università di Bologna, in viale Berti Pichat 6/2 a Bologna.

Il primo workshop introdurrà i partecipanti alla Citizen Science ed ai sensori di qualità dell'aria (Citizen Kit). Dopo il primo workshop, i partecipanti useranno i Citizen Kits per raccogliere i dati e visualizzarli, apprendendo in tal modo il valore ed il potenziale dei dati raccolti, stimolando, possibilmente, opportunità per un cambiamento.

## **Contenuti della webapp**

Prosegue il lavoro di arricchimento dell'archivio delle frasi elaborate per la webapp che sarà lanciata in versione beta nei prossimi giorni. Il processo editoriale prevede la raccolta di contenuti tecnico-scientifici, sia mediante ricerche bibliografiche, in rete, sia attraverso i laboratori stessi, da sottoporre successivamente a rielaborazione da parte del team di comunicatori della Fondazione per l'Innovazione Urbana.

Sono stati invitati i neo-partecipanti al Lab Aria a fornire contributi in tal senso.

## **Campagna di monitoraggio civico nelle scuole**

È partita martedì 16 ottobre "Quanto è pesa l'aria a scuola?", la *campagna promossa dalla rete civica Aria Pesa* sulla rilevazione del biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) nei plessi scolastici bolognesi.

In rappresentanza di questa iniziativa sono intervenuti al Lab Aria due genitori del comitato che rappresenta l'IC2 Santa Viola. Questa attività di monitoraggio civico nasce in seguito alla prima mappa partecipata, realizzata a febbraio 2018 con l'ausilio di 318 rilevatori sul territorio bolognese, che aveva messo in evidenza numerosi sforamenti dai termini di legge, anche vicino alle aree scolastiche, del biossido di azoto, il quale viene originato principalmente dal traffico veicolare.

Conseguentemente i comitati dei genitori delle scuole di Bologna hanno quindi pensato di avviare una campagna specifica sui plessi scolastici del territorio con una nuova rilevazione del biossido di azoto mediante campionatori posti all'interno e nelle vicinanze degli edifici scolastici, in modo da ottenere una fotografia più esaustiva sulla qualità dell'aria che interessa gli alunni di Bologna.